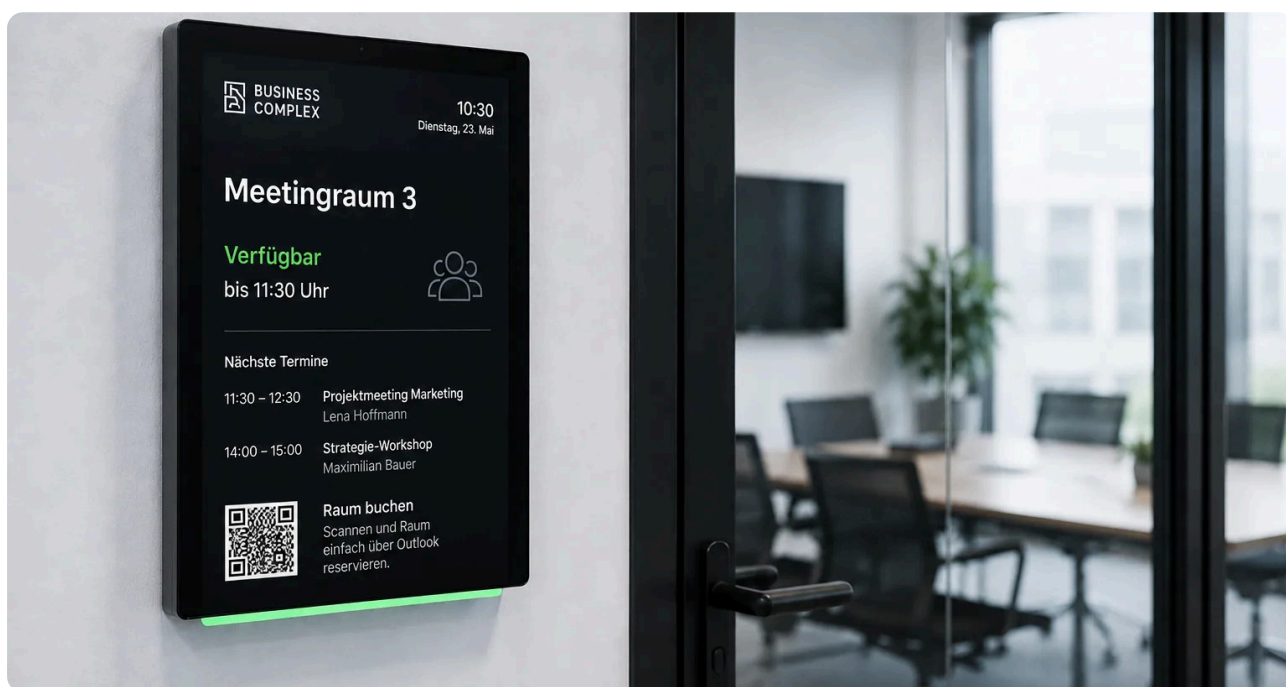


NEWS

La targhetta che cambia

Come le targhette digitali davanti a camere e sale restano aggiornate.

9 ottobre 2026, Tobias Engl



Davanti a ogni stanza pende una targhetta e per lo più è giusta solo a metà. Il nome è superato, l'occupazione è di ieri, il foglietto con l'appuntamento è incollato storto. Una targhetta digitale risolve questo piccolo fastidio mostrando ciò che vale adesso.

Lo rende possibile una tecnica che sembra carta e ha bisogno di pochissima corrente. Una targhetta e-paper (o touch door sign), per esempio, mantiene la sua visualizzazione anche senza alimentazione continua, si comanda via radio e con una batteria dura mesi. È piccola, silenziosa e si inserisce accanto alla porta senza dare nell'occhio.

Cosa vi sta scritto dipende dalla casa e dalla tecnica. Alla sala riunioni può mostrare se è libera e quando comincia il prossimo appuntamento. Alla camera d'hotel può salutare l'ospite per nome e accogliere la richiesta di silenzio dalle 22. In clinica indica con discrezione l'occupazione e una nota per il team di cura, senza rendere visibili a chiunque i dati sensibili.

ScreenWay tiene aggiornate tutte queste targhette senza che qualcuno debba percorrere i corridoi. Se cambia una prenotazione in calendario, cambia la targhetta alla porta; con il collegamento corrispondente. I relativi dati restano in casa e vengono elaborati sul posto, proprio con nomi e occupazioni un vantaggio che va oltre la comodità.

Una piccola targhetta alla porta giusta risponde a una domanda prima che venga posta. Chi vi sta davanti sa subito se può bussare, se è nel posto giusto, se deve aspettare, e non deve cercare nessuno per saperlo.